

Stucco per finestre contenente amianto 1

In generale

Punti essenziali

- Negli edifici costruiti prima del 1990 è possibile che lo stucco per finestre utilizzato contenga amianto.
- In oltre il 70 per cento degli edifici risalenti agli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso è stato utilizzato stucco a base di olio di lino contenente amianto.
- La concentrazione di amianto nello stucco è compresa tra lo 0,1 e l'1 per cento.
- Gli stucchi a base di olio di lino sono stati utilizzati come sigillante tra il telaio dell'anta e il vetro, ma anche come strato di compensazione tra il telaio e la mazzetta.
- In caso di rifacimento della vetratura o di smantellamento di queste finestre possono liberarsi fibre di amianto pericolose per la salute dei lavoratori.
- Prima di iniziare i lavori occorre accertare i possibili rischi derivanti dalla presenza di amianto o di altre sostanze pericolose per la salute.
- Le misure di protezione da adottare dipendono dal tipo di lavoro, dal metodo e dalla modalità di smaltimento.

Se si sospetta la presenza di amianto in caso di rifacimento della vetratura o di smantellamento delle finestre, occorre accertare i possibili rischi prima di iniziare i lavori.



1 Stucco a base di olio di lino contenente amianto in una finestra in legno

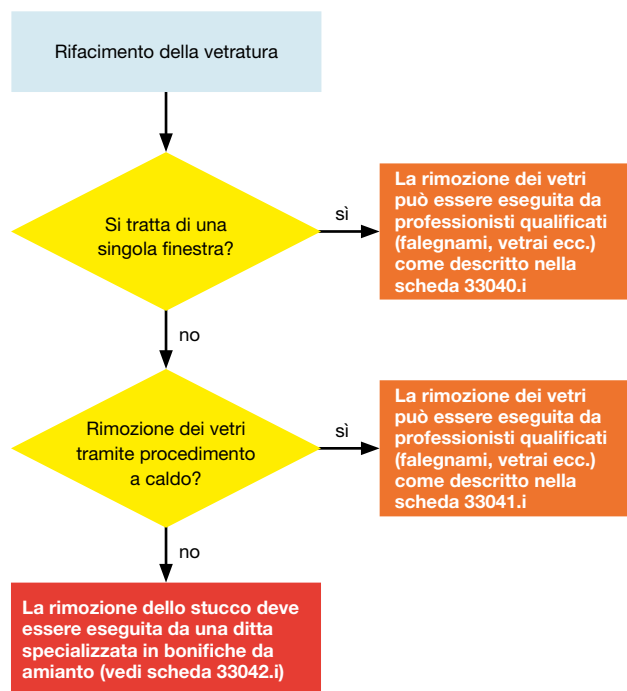


2 Rimozione dello stucco per finestre contenente amianto con lo scalpello o la spatola



Nuova vetratura

- In caso di rifacimento della vetratura, le misure di protezione necessarie dipendono dal metodo utilizzato per rimuovere lo stucco e dal numero di finestre.
- La rimozione dello stucco con macchine e utensili manuali, come fresatrici, seghe o coltelli oscillanti, provoca un notevole rilascio di fibre di amianto. Questi lavori devono essere eseguiti da una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva (scheda tematica Suva n. 33042).
- Se lo stucco viene reso elastico con un procedimento a caldo, le fibre di amianto rimangono saldamente inglobate nella massa. Questi lavori possono essere eseguiti direttamente dal vetraio o dal falegname (scheda tematica Suva n. 33041).
- Le singole finestre possono essere rimosse all'aperto con scalpello o spatola da falegnami o vetrai che hanno ricevuto un'istruzione specifica in materia, a condizione di rispettare il metodo descritto nella scheda tematica Suva n. 33040.



Smantellamento

- Le misure di protezione da adottare in caso di smantellamento dipendono dal tipo di lavorazione e di smaltimento.
- Il vetro può essere separato dal telaio secondo il metodo descritto nella scheda tematica Suva n. 33043, ossia utilizzando una mazza o un escavatore.
- Se sul telaio o sul vetro dovesse rimanere ancora dello stucco contenente amianto, i materiali devono essere separati completamente per la successiva fase di lavorazione. Questa operazione deve essere affidata solo ed esclusivamente a una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva (vedi scheda tematica Suva n. 33042).
- Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche è possibile rivolgersi direttamente agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto (www.rifiuti.ch / www.ufam.admin.ch).

Prescrizioni e norme

OLCostr

(Ordinanza sui lavori di costruzione) Artt. 3.2, 4, 81-86

Direttiva CFSL 6503 «Amianto»



Per saperne di più

www.suva.ch/amianto

www.forum-amianto.ch

Schede tematiche sullo stucco per finestre contenente amianto:

- «Rimozione all'aperto con scalpello o spatola»: www.suva.ch/33040.i
- «Rimozione con procedimento a caldo»: www.suva.ch/33041.i
- «Rimozione con macchine e utensili manuali»: www.suva.ch/33042.i
- «Rimozione dei vetri di finestre all'aperto durante i lavori di smantellamento»: www.suva.ch/33043.i

Suva, Settore costruzioni, tel. 058 411 12 12
bereich.bau@suva.ch